

COSTITUENDO DISTRETTO RURALE SUD Sardegna

Verbale V° incontro di animazione territoriale

giovedì 08/07/2021 h. 16:30 - Piattaforma ZOOM gestita dalla Società Poliste per conto del Comitato promotore distretto Sud Sardegna

L'anno duemilaventuno addì otto del mese di Giugno, si sono riuniti in videoconferenza - Piattaforma ZOOM, su convocazione del comitato promotore del Distretto Rurale del SUD Sardegna, composto dai rappresentanti del Mercato Agroalimentare della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari i Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Pula, Sestu, Uta e Villaspeciosa, si è tenuto il V° incontro di animazione del costituendo distretto rurale Sud Sardegna, facilitato dai consulenti della società Poliste. L'elenco delle aziende agricole e dei partecipanti verrà allegato al presente verbale. L'incontro è verbalizzato dai funzionari dell'agenzia LAORE Sardegna.

L'organizzazione e la pubblicità dell'incontro è stata effettuata con i seguenti mezzi, alcuni dei quali previsti nel piano di animazione:

1. Direct mailing a indirizzario stakeholders e imprese;
2. Diffusione di inviti tramite sistemi di instant messaging a liste profilate di potenziali beneficiari, nel rispetto della normativa sulla privacy;
3. Diffusione hand to hand di volantini presso la sede del Mercato Agroalimentare di Sestu, per intercettare la vasta platea di aziende agricole (circa 1000) che conferiscono i propri prodotti presso lo stesso; stimato che siano state raggiunte oltre 600 aziende;
4. Sito web e pagina Facebook del costituendo Distretto;
5. News sui canali istituzionali web e social degli enti promotori;
6. Attività di media relation, tramite un ufficio stampa dedicato, operativo presso l'ente gestore del Mercato agroalimentare della Sardegna;
7. Telefonate a potenziali beneficiari;
8. Altre attività di comunicazione istituzionale su iniziativa degli enti promotori;

L'incontro inizia alle ore 16.40

Argomenti discussi: "Punti chiave della relazione descrittiva e Governance del Distretto"

Nicola Ragatzu (Poliste) - Saluta i presenti, avverte che per motivi di trasparenza del percorso partecipativo, l'incontro sarà registrato e ne dà avvio. Chiarisce che il programma dell'incontro si articolerà in due fasi: la prima parte verrà dedicata alla

relazione descrittiva e la Governance del distretto, mentre nella seconda parte si affronterà la forma giuridica e del regolamento. Invita quindi il comitato promotore a presentare i contenuti previsti.

Giorgio Licheri (Mercato di Sestu – Capofila) – Saluta i convenuti da parte del comitato promotore e introduce gli argomenti della giornata, che saranno accompagnati da specifiche slides.

Nicola Ragatzu (Poliste) – Fa sintesi dei contenuti svolti negli incontri precedenti:

- Il concetto di Distretto e il quadro normativo
- Il percorso di riconoscimento del Distretto
- La visione del comitato promotore
- La mappatura dei portatori d'interesse
- La prima analisi territoriale e la SWOT
- L'analisi dei fabbisogni e dei problemi
- Gli obiettivi e le azioni del piano programmatico

Spiega che l'incontro ha come obiettivo quello di condividere e commentare i punti chiave della relazione descrittiva, condividere e discutere gli elementi della governance. Di seguito si espongono in sintesi gli argomenti presentati con l'ausilio di apposite slides (già predisposte dal gruppo di lavoro), che verranno messe a disposizione sul canale dedicato, unitamente al presente verbale.

Argomenti e contenuti presentati:

- Punti chiave della Relazione descrittiva
- I requisiti richiesti dalla L.R. 16 del 2014
- Rappresentazione cartografica dell'area interessata dal piano
- Elementi sociali, economici e ambientali
- Analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, le opportunità e i rischi
- Piano Programmatico di sviluppo
- Le schede quanti/qualificative delle aziende interessate ad aderire al DRSS
- Requisiti richiesti per l'inserimento nel Registro nazionale dei Distretti del cibo
- Cenni Metodologici e fonti di indagine

Il relatore espone analiticamente i temi trattati nella relazione descrittiva e comunica che, a tutt'oggi, sono pervenute 210 adesioni, di cui 145 imprese, con sede operativa all'interno dei comuni aderenti al distretto.

Al termine dell'esposizione, Nicola Ragatzu informa che tutti i contenuti presentati saranno a disposizione nel canale DRSS dedicato, a partire dal 12 luglio c.a. e comunica che le osservazioni scritte, che i partecipanti vorranno proporre, dovranno essere inviate entro il 19 luglio. A conclusione, cede la parola al Capofila per le considerazioni di merito.

Giorgio Licheri (Capofila) – invita ad intervenire la D.ssa Nicoletta Piras Direttore Gal Sulcis e costituendo Distretto Rurale del Sud Ovest, evidenziando l'importanza e l'auspicio che le imprese, i distretti e le istituzioni collaborino insieme.

Nicoletta Piras (Dir. Gal Sulcis e comitato promotore costituendo Distretto Rurale del Sud Ovest) – Presenta il percorso partecipativo intrapreso dal distretto Sud Ovest, che rappresenta 22 comuni e le imprese aderenti, e le finalità che si stanno perseguendo. Tra le principali, quello di far dialogare il mondo della pesca e quello dei territori rurali per dare risposte ai fabbisogni espressi dal territorio rappresentato e utilizzare le risorse che il FESR mette a disposizione. Illustra i diversi progetti che si stanno sviluppando all'interno del Gal Sulcis a favore delle filiere agroalimentari e le opportunità aggiuntive che i distretti rurali offrono per tali obiettivi. Il distretto del sud ovest intende rafforzare le azioni delle filiere agroalimentare, della pesca e dei territori rurali di riferimento, attraverso i progetti integrati di filiera, così come richiesto dai territori. Ritiene che il distretto sia uno strumento di governance straordinario e complementare al GAL e che sia fondamentale dialogare tra territori e distretti per coltivare capitale umano, in un'ottica di sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, economico ed ambientale, insieme ai territori confinanti. Auspica quindi una efficace sinergia tra il Distretto del sud e quello del Sudovest.

Nicola Ragatzu (Poliste) – introduce il 2° ordine del giorno, riguardante la forma giuridica, lo statuto e il regolamento interno. Spiega come il gruppo proponente, insieme ai consulenti, sia arrivato alla scelta della forma giuridica, individuata nella società consortile a responsabilità limitata. Argomenta che, la scelta è stata fatta tenendo conto delle forme giuridiche ritenute conformi dalle direttive di attuazione, che fossero funzionali all'adesione a bandi di natura pubblica, come beneficiario diretto, e porta ad esempio il prossimo bando relativo al distretto del cibo. Espone come tale forma sia gradita dalle direttive e rappresenta i passaggi necessari per la costituzione di tale forma societaria. Informa che lo statuto e la bozza di regolamento sono già presenti nel sito dedicato del DRSS e ne rappresenta l'articolazione nei punti principali.

Sullo statuto, il relatore si sofferma su:

- Art. 5 dello statuto in cui sono rappresentate le finalità del distretto
- Art. 7 relativo ai soci ammissibili
- Art. 8 sulle modalità di ammissione dei soci e sul principio della "porta aperta"
- Art 13 e 14 sul capitale sociale e modalità di costituzione, che prevede una quota minima e massima di partecipazione, rispettivamente pari a euro 50 ed euro 500 per ciascun socio; per cooperative e consorzi di imprese (con almeno 35 imprese associate) è prevista la possibilità di una quota maggiore, ma inferiore al 20% del capitale sociale; per gli enti locali una quota che va da 50 a 200 euro.
- Art. 16 sul fondo consortile
- Art. 22 su organi sociali: assemblea dei soci, Consiglio direttivo – Consiglio di amministrazione, Presidente del distretto, Organo di controllo
- Art. 23 sull'Assemblea

- Art. 26 sul Consiglio direttivo, con numero minimo di 3 membri compreso il presidente; il numero minimo verrà stabilito dai soci in funzione del rispetto delle rappresentatività; sulla composizione, in cui almeno 1/3 dovrà essere composto da imprese del settore primario, non più di 1/3 da comuni e associazioni di categoria nel loro insieme, mentre la rappresentatività di tutte le altre imprese non può superare 1/3. Inoltre si prevede almeno 1 rappresentante del Comitato promotore (Coagri) e 1 destinato ai Comuni che hanno aderito al Comitato Promotore
- Art. 27 su Compiti del Consiglio direttivo
- Art. 29 su Controllo dei soci
- Art. 25 sul Presidente del Distretto
- Art. 30 su Tavolo di consultazione – Comitato di Distretto
- Art. 31 su Organo di Controllo
- Art. 32 su finalità No Profit della Società Consortile

Terminata l'esposizione degli articoli dello statuto su riportati, Nicola Ragatzu mostra l'indice delle slides sul regolamento interno, elaborato dal gruppo di lavoro ed invita Giorgio Licheri ad esporne i contenuti.

Giorgio Licheri (Capofila) – Riassume i punti dello statuto e i principi ispiratori che hanno orientato il gruppo di lavoro, a partire dalla rappresentatività di almeno 1/3 delle aziende agricole, dalla necessità che siano rappresentate le aziende dell'indotto (servizi, commercializzazione etc.) e gli enti pubblici, affinché il soggetto costituendo possa rappresentare tutti gli interessi degli associati e garantire la loro partecipazione finalizzata alla crescita di tutto il territorio di riferimento, rafforzando le specificità del territorio.

Il capofila evidenzia il ruolo del Tavolo di Consultazione, che permetterà ai comuni appartenenti al territorio del distretto di partecipare attivamente e rappresentare i propri interessi e obiettivi di tipo collettivo. Confida, inoltre, nel finanziamento dei distretti da parte della Regione, sulla scorta di quanto già fatto con i GAL. Evidenzia che la partecipazione alla società consortile, permetterà ai soci di partecipare attivamente alle attività del distretto, ma che anche chi non aderisce potrà, comunque, partecipare ai progetti di sviluppo del territorio. Ribadisce che col principio della porta aperta, si potrà aderire anche in un secondo momento. Il relatore riepiloga gli articoli del regolamento interno, che ha come logica quella di essere tramite per l'attivazione di finanziamenti pubblici e, per questo fine, sono state pensate le regole per il reclutamento delle competenze più idonee. A tal fine richiama l'art. 5 del regolamento affinché il distretto possa dotarsi delle opportune competenze, là dove si rendano necessarie, evitando di creare "carrozzoni".

Luca Melis (Poliste) – Da atto al comitato promotore di aver stimolato un processo realmente partecipato e apre il dibattito ai partecipanti, ricordando che nel sito del DRSS si possono consultare tutti i documenti prodotti durante il percorso, che permetteranno a tutti gli interessati di proporre le loro proposte e osservazioni di merito anche via mail o con tutte le risorse messe a disposizione.

Massimo Cossu – Rileva l'importante lavoro fatto durante il percorso e chiede come aderire all'attività in svolgimento.

Nicola Ragatzu (Poliste) – in risposta a quanto richiesto dal Sig.Cossu, mostra come scaricare dal sito la scheda di adesione e le diverse modalità di invio, evidenziando che tale scheda permetterà di approntare le necessarie schede anagrafiche e le informazioni sui partecipanti. Comunica che è stato fissato al 13 luglio c.a., il termine per la formulazione delle osservazioni, tenuto conto dell'importanza di chiudere quanto prima il percorso di accreditamento, per intercettare il primo bando utile, cui il distretto potrà aderire. Comunica che la data per la convocazione dal notaio, per la costituzione della società consortile, è fissata per il 26 luglio. In risposta alla sollecitazione via chat, pervenuta da Sig. Stefano Piras, relativa alle percentuali di quote di partecipazione detenibili dai soci, rileva che la percentuale di quote detenute dai soci, influisce sulle decisioni in funzione anche della quantità di partecipazione più o meno ampia e in funzione del capitale versato.

Luca Melis (Poliste) - Riepiloga i tempi per presentare le osservazioni a quanto discusso e le tempistiche già dichiarate da Ragatzu.

Nicola Ragatzu (Poliste) – mostra la slide che illustrano la tempistica delle cose da fare. In particolare invita i soggetti che hanno manifestato interesse o di adesione, a dare un contributo rispetto allo statuto e al regolamento, affinché si possano recepire entro il 20 (ultimo incontro previsto), in maniera che il 26 luglio, con l'incontro dal notaio, si possa dare avvio ufficiale alla nascita del distretto e successivo allargamento della base sociale prevista da ottobre in poi c.a..

Ignazio Cirronis (Coop. S'Atra Sardinia) – Ritiene che il risultato del percorso partecipato, in termini di contenuti e risultati, sia stato esaustivo e condivisibile. In qualità di produttore biologico, fa rilevare che in precedenti incontri, in particolare nel 4° incontro del DRSS, aveva presentato richiesta di valutare l'opportunità di creare anche un distretto biologico, oltre che il distretto rurale; ricorda che il comitato promotore si era impegnato a verificare tale possibilità, in funzione delle adesioni delle aziende bio al distretto. Cirronis fa notare che ha già presentato una richiesta di incontro al comitato promotore e che 27 aziende bio hanno già formalizzato l'adesione, ma ritiene che le aziende bio interessate siano oltre 35. Evidenzia che fra le adesioni sono rappresentate 3 filiere organizzate: ortofrutta, cerealicola e ovicaprina. Ritiene che non si debba avere fretta di chiudere l'atto notarile per il biodistretto, ma in considerazione del fatto che quest'ultimo sia da considerare in stretta sinergia con il distretto rurale, sia indispensabile sciogliere le riserve su tale punto, prima dell'ultimo incontro. Fa notare che il rapporto tra aziende bio e quelle convenzionali è pari a 1 a 20 e che tale adesione non può essere sottovalutata. Ritiene che sia importante incontrarsi per definire gli aspetti che qualificano la realtà delle produzioni bio. Come forma giuridica dichiara di preferire la forma della cooperativa, rispetto alla società consortile, anche per i costi del funzionamento, oltre che per il principio di *"una testa un voto"*, che nella società consortile non c'è. Chiude l'intervento, ribadendo che l'atto notarile possa essere rimandato a un momento successivo, dopo aver sciolto il tema del biologico prima dell'ultima riunione con un incontro pubblico e che ciò possa avvenire entro il mese di ottobre.

Pietro Tandeddu (Coagri) – Chiede se il comune di Pula stia aderendo, oltre che al DRSS, anche al distretto del Sud Ovest e ne chiede conferma.

Su questo punto, risponde la D.ssa Nicoletta Piras, che rappresenta il DRSSO, che conferma che il comune di Pula non ne fa parte.

Giorgio Licheri (Mercato di Sestu – capofila comitato promotore) – Ricorda che la decisione sulla creazione del biodistretto del territorio, era stata rimessa ai comuni che aderiscono al DRSS. Dichiaro che entro la settimana prossima si terrà un incontro specifico con i comuni e i richiedenti del bio distretto per prendere le decisioni di merito, previa esposizione delle relative specificità da parte dei proponenti. Specifica che sarà necessario che i comuni deliberino tale eventuale decisione, dopo aver preso consapevolezza di quali saranno tempi e oneri per la costituzione di un biodistretto del territorio. Richiama le riflessioni svolte dai promotori, nell'ultima riunione del comitato, dove sono stati evidenziati i tempi necessari per analizzare le problematiche relative alla creazione del biodistretto e che, stanti le dichiarazioni sulla tempistica indicata da Sig. Cirronis, ritiene che, se ci sarà ampia partecipazione delle amministrazioni comunali, ci sia il tempo per affrontare l'eventuale creazione del biodistretto.

Luca Melis (Poliste) – Ricorda la tempistica per i seguenti adempimenti:

Entro il 12.07.21: Pubblicazione su sito DRSS della Relazione Descrittiva;

Entro il 13.07.21: invio di eventuali osservazioni su statuto e regolamento da parte dei partecipanti;

Entro il 19.07.21: commenti e osservazione dei partecipanti sulla relazione descrittiva;

20.07.21: Chiusura del percorso con 6° ed ultimo incontro pubblico;

26.07.21: Convocazione Notaio per atto notarile necessario alla costituzione della Società Consortile.

Nicola Ragatzu (Poliste) - ringrazia e saluta i partecipanti per i contributi e gli interventi e l'Agenzia Laore Sardegna per il supporto.

Giorgio Licheri: Chiude l'assemblea rimanendo a disposizione con il comitato promotore, per ulteriori contatti e informazioni, e rimanda al 6° e ultimo incontro che si terrà il 20 luglio 2021

L'assemblea termina alle ore 19.30

li, 08 di luglio 2021

I verbalizzanti

Paola Ugas

Giorgio Melis

Stefania Olla

